



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTA la legge regionale 29 marzo 2017, n. 5 che autorizza il Governo della Regione, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 17 dicembre 2016, nonché secondo le note di variazioni richiamate all'articolo 2 della legge regionale 1 marzo 2017, n. 4;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 4 aprile 2017, n. 163 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni punto 5.4 che recita testualmente: *"Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata."* e che *"Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura;*

TENUTO CONTO che a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2016, non risultano, in tutto o in parte, impegnate per gli esercizi 2017 e /o seguenti le correlative somme;

RITENUTO di dover rideterminare, ai sensi citato del disposto di cui a punto 5.4 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, gli stanziamenti dei capitoli, del bilancio della Regione per i quali, nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono state disposte, per gli esercizi 2017 e/o seguenti, delle variazioni cui non corrispondono al 31.12.2016, in tutto o in parte, somme impegnate;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2017-2019 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, in riferimento alle variazioni disposte con decreti di questa Ragioneria Generale, indicati nell'Allegato "A" del presente provvedimento e, in relazione ai dati gestionali rilevati al sistema informativo, vengono disposte al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, le variazioni di cui al medesimo Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

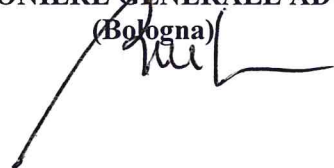
Palermo, 26/01/2017

IL RAGIONIERE GENERALE AD INTERIM

(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio



ALLEGATO "A" al Decreto della Ragioneria Generale della Regione n. 63h del 26/06/2017

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA					VARIAZIONI SPESA									
						2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019							
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2016 N.2354 DEL 15.12.2016																				
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-18.157.200,00	-10.157.200,00	0,00											
20	1	4	2	613951	FONDO PER LA UTILIZZAZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA STANZIAMENTI CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE, NONCHE' PER L'UTILIZZAZIONE DELLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE SU CAPITOLI IN CONTO CAPITALE CONCERNENTI ASSEGNAZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA, DI FONDI E INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) - PIANO DI SALVAGUARDIA - RELATIVI ALL'OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013					18.157.200,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
11	3	1	4	516071	SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO															
TOTALE VARIAZIONI AMMINISTRAZIONE 1						0,00	-18.157.200,00	-10.157.200,00	0,00						0,00	-8.000.000,00	-10.157.200,00	0,00	0,00	0,00
										-18.157.200,00	-10.157.200,00	0,00	0,00	-18.157.200,00	-10.157.200,00	-10.157.200,00	0,00	0,00	0,00	

009

